



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione sul cavalcaferrovia di Corso del Popolo dal giorno 31/07/2023 fino al giorno 18/08/2023

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il cavalcaferrovia di Corso del Popolo e le relative rampe sono interessate dal transito ancor più negli anni passati di numerosi veicoli anche pesanti ed eccezionali;
- ai sensi delle vigenti Linee guida del MIT del 17 aprile 2020 ed a seguito delle analisi di preliminari sulla struttura in oggetto, il Comune di Venezia ha avviato un'attività di ricognizione del degrado e del dissesto strutturale, ai fini delle esecuzioni di successive verifiche strutturali;
- con Ordinanze Dirigenziali n.655 del 22/10/2021, n.19 del 19/01/2022, n.445 del 14/07/2022 e n. 8 del 11/01/2023 è stato istituito il divieto di transito ai veicoli adibiti al trasporto di cose, aventi massa a pieno carico superiore a 44t con lo scopo di completare le verifiche strutturali su Rampa Rizzardi e il collegamento tra il raccordo autostradale A57 e l'innesto con la SR11 e il cavalcaferrovia di Corso del Popolo;
- a seguito delle verifiche sopracitate è emersa la necessità di installare delle barriere, a ridosso dei marciapiedi al fine di garantire il transito ai mezzi anche pesanti ma comunque di massa non superiori a 44t;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 277 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo comprensivo di progetto definitivo del "C.I. 14926 Messa in sicurezza cavalcavia Corso del Popolo";
- con determinazione dirigenziale n. 2643 del 16/12/2022 è stato affidato l'incarico di "valutazione della sicurezza e verifiche di operatività/ transitabilità cavalcavia corso del Popolo" NO22007 Fondo Prog. OOPP.;
- con determinazione dirigenziale n. 992 del 27/04/2023 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta CM Infrastrutture Srl;
- con nota prot. n. 217499 del 05/05/2023 è stato disposto di procedere con la consegna parziale dei lavori d'urgenza;
- con l'ordinanza dirigenziale n. 340 del 09/06/2023 è stata regolamentata la circolazione sul cavalcaferrovia di Corso del Popolo in occasione dei lavori di installazione delle barriere a ridosso dei marciapiedi;

Considerato che:

- in data 19/07/2023 il Settore progetti strategici e attuazione PNRR ha comunicato la necessità di installare sul traverso del cavalcaferrovia di Corso del Popolo un sistema di rinforzo unitamente alla sostituzione del dispositivo di giunto, al fine di eliminare le infiltrazioni d'acqua;
- la ditta CM infrastrutture srl provvederà all'esecuzione dei lavori succitati dal giorno 31/07/2023 al giorno 18/08/2023;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it





- per la realizzazione dei lavori è stato chiesto di intervenire in due fasi, la prima sulla corsia esterna mentre la seconda sulla centrale e quella interna del cavalcaferrovia di Corso del Popolo, sulla carreggiata dedicata ai veicoli in uscita dall'area urbana;
- conseguentemente alla chiusura delle corsie i flussi veicolari provenienti dalla rotatoria tra via Torino e Corso del Popolo dovranno attestarsi correttamente all'intersezione semaforica sita tra il Corso del Popolo e via Rampa Cavalcavia, in direzione A57 e Marghera;

Riconosciuto che:

- sarà interdetta la circolazione sulla corsia esterna del cavalcaferrovia con conseguente riduzione da tre a due attestamenti dedicati ai veicoli in uscita dall'area urbana;
- nella seconda fase dei lavori gli attestamenti all'impianto semaforico di Corso del Popolo con via Rampa Cavalcavia, per i veicoli in uscita dall'area urbana, saranno ridotti ad uno per zona di assetto, dovendo confluire i veicoli sull'unica corsia di circolazione libera, quella esterna, del cavalcaferrovia di Corso del Popolo;

Riconosciuta l'opportunità di effettuare i lavori nella fascia oraria non di punta;

Visti:

- la comunicazione pervenuta in data 25/07/2023 con la quale il RUP dell'intervento precisa che le aree di cantiere non saranno rimosse al termine di ogni giornata di lavori;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 regolamentare la circolazione sulla carreggiata ovest del cavalcaferrovia di Corso del Popolo secondo le seguenti disposizioni:

durante la prima fase i lavori

- 1.1 presegnalare i lavori in corso e la riduzione delle corsie disponibili per i veicoli percorrenti Corso del Popolo e via Rampa Cavalcavia e diretti sul cavalcaferrovia di Corso del Popolo in direzione A57, Venezia o Marghera;
- 1.2 segnalare la chiusura della corsia di destra ed il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti Corso del Popolo. I veicoli diretti verso l'A57, Venezia o Marghera si attestano su due corsie;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- 1.3 segnalare per i veicoli provenienti da via Rampa Cavalcavia e diretti verso SR11 la chiusura della corsia di destra e il relativo passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;
- 1.4 la circolazione sul cavalferrovia avviene su due corsie: quella interna per i veicoli diretti verso Venezia e quella centrale per i veicoli diretti verso Marghera e l'A57. A tal fine regolare la circolazione secondo le modalità previste dalla tavola della segnaletica stradale n.18 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a quelli esistenti fino a raggiungere la velocità massima di 30 Km/h;

durante la seconda fase i lavori

- 1.5 presegnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti dal Corso del Popolo e da via Rampa Cavalcavia e diretti verso SR11;
 - 1.6 segnalare la chiusura delle corsie di attestamento di destra e sinistra per i veicoli percorrenti Corso del Popolo e diretti verso l'A57 e Venezia all'intersezione con via Rampa Cavalcavia;
 - 1.7 segnalare la chiusura della corsia di attestamento centrale per i veicoli percorrenti Rampa Cavalcavia e diretti verso l'A57 e Venezia;
 - 1.8 la circolazione sul cavalferrovia avviene su una corsia: quella esterna, per tutti i veicoli diretti verso Marghera, l'A57 e verso Venezia. A tal fine segnalare la chiusura delle corsie e segnalare il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli provenienti dal Corso del Popolo e Rampa Cavalcavia;
 - 1.9 la circolazione è regolata secondo le modalità previste dalla tavola della segnaletica stradale n.24 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti a quelli esistenti fino a raggiungere la velocità massima di 30 Km/h;
- 2 **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;**
 - 3 **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
 - 4 **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 5 prescrizioni a carattere generale:**
- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;





- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 31/07/2023 fino al giorno 18/08/2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 26 luglio 2023

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) *atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Comune di Venezia
Data: 26/07/2023, OR/2023/0000489

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it